



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

Circolare del Vicesegretario comunale

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Ai Responsabili di Servizio/RUP
e loro sostituti

Oggetto: Indicazioni operative per i controlli a campione, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ex art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. n. 36/2023.

L'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" introduce una particolare modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti, di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice, di importo inferiore a 40.000 euro; la norma infatti stabilisce che, in tali casi, gli *"operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*.

Per questi stessi affidamenti la stazione appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici *"anche previo sorteggio di un campione"* da individuare con modalità predeterminate ogni anno.

Per garantire uniformità di applicazione della norma di semplificazione sopra indicata da parte di tutti gli uffici comunali, è opportuno dotarsi di una unica metodologia per l'effettuazione dei controlli a campione, che sarà inserita tra le misure specifiche della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2025-2027 e che potrebbe essere adeguatamente revisionata nell'ambito dell'aggiornamento annuale della medesima sezione del PIAO.

OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rilasciate ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 52 del Codice, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) del Codice e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del Codice, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto inferiori a 40.000 euro.

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, anche rese tramite DGUE, da sottoporre a controllo a campione sono quelle riferite al **10% degli affidamenti sotto i 40.000 euro (al**

netto dell'IVA) adottati dalla stazione appaltante in ciascun semestre, con arrotondamento all'unità superiore.

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio mediante utilizzo di un generatore casuale di numeri (<http://www.blia.it/utili/casuali/>), previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi, di importo inferiore a 40.000 euro, effettuati nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data di adozione delle relative "Determinazioni a contrarre". Per ciascun Servizio comunale dovrà essere estratto almeno un provvedimento.

L'estrazione è effettuata alla fine di ogni semestre dall'Ufficio Segreteria. Il Segretario Comunale, con l'assistenza dei funzionari incaricati, procede alle operazioni di estrazione, redigendo un breve verbale e comunica gli atti estratti ai Responsabili di Servizio/RUP che hanno disposto l'affidamento, cui compete l'esecuzione dei controlli.

I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive possono essere effettuati mediante consultazione delle informazioni inserite nel FVOE e/o acquisizioni d'ufficio.

ESITO DELLE VERIFICHE

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta estrazione, il Responsabile di Servizio/RUP interessato fornirà riscontro per iscritto al Segretario Comunale in merito ai controlli effettuati.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano presunte irregolarità, dovrà essere instaurato, prioritariamente, un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti. A tal fine il RUP invierà una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del Codice: *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*.

Resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni penali per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Nell'invitare all'osservanza delle indicazioni fornite con la presente circolare, si ricorda che la stessa costituisce disposizione di servizio finalizzata a garantire omogeneità dei comportamenti interni e semplificazione delle procedure.

La presente circolare ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 così come richiamato dall'art. 1 c. 1 della L.R. n. 10/2014, dovrà essere pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Cordiali saluti.

Nago-Torbole, 28 gennaio 2025

La Vicesegretaria comunale
dott.ssa Elisabetta Pegoretti